



Publicazione dell'*Exposure Draft Financial Instruments with Characteristics of Equity* dello IASB

In data 29 novembre 2023, lo IASB ha pubblicato, [l'Exposure Draft \(ED\) Financial Instruments with Characteristics of Equity](#).

Nell'ED lo IASB si propone di intervenire, in particolare:

- chiarendo i principi per la classificazione degli strumenti finanziari dello IAS 32 in termini di distinzione tra strumenti di debito e di capitale;
- con emendamenti all'IFRS 7 sull'informativa, al fine di spiegare la complessità di alcuni strumenti che presentano sia caratteristiche di debito sia di capitale;
- sullo IAS 1, proponendo una presentazione distinta nei vari schemi di bilancio per gli importi relativi ai soci ordinari rispetto a quella di altri soci.

La consultazione terminerà il **29 marzo 2024**.

A tal proposito, si segnala che l'EFRAG ha pubblicato, in data 15 gennaio 2024, la [Draft Comment Letter \(DCL\) sull'ED Financial Instruments with Characteristics of Equity](#) contenente diversi suggerimenti per lo IASB.

EFRAG richiede i commenti sulla DCL entro il **20 marzo 2024**.

Inoltre, l'EFRAG, in collaborazione con l'*European National Standard Setters* sta conducendo un test sperimentale sulle proposte contenute all'interno dell'ED. Lo scopo del test è quello di valutare le potenziali modifiche alla classificazione degli strumenti finanziari nell'ambito dello IAS 32, i costi e i benefici delle proposte dello IASB, compresi quelli derivanti dall'informativa proposta, nonché effetti inattesi derivanti dalle stesse proposte.

La scadenza per manifestare la volontà delle imprese a partecipare al test è il **23 gennaio 2024**.

Direttiva delegata (UE) 2023/2775 della Commissione Europea

Si segnala che la Commissione Europea ha emanato, in data 23 ottobre 2023, la [Direttiva Delegata \(UE\) 2023/2775](#), pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie L del 21 dicembre 2023, che modifica la direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli adeguamenti dei criteri dimensionali per le microimprese e le imprese o i gruppi di piccole, medie e grandi dimensioni.

La Direttiva, tenuto conto dell'elevata inflazione registrata negli anni 2021 e 2022, ha rivisto i criteri dimensionali monetari utilizzati per identificare la categoria dimensionale di un'impresa.

Nella Direttiva, inoltre, viene specificato che: *"per consentire alle imprese o ai gruppi di beneficiare quanto prima delle soglie adeguate, le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva dovrebbero applicarsi, al più tardi, agli esercizi finanziari aventi inizio il 1° gennaio 2024 o in data successiva. Gli Stati membri possono consentire alle imprese di applicare tali disposizioni per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2023 o in data successiva"*.